

Le legge di Delegazione europea recepisce la nuova Direttiva VIA

3 Agosto 2015

E' stata pubblicata sulla G.U. n. 176 del 31 luglio 2015 la "Legge di delegazione europea" (Legge n.114 del 9/07/2015) che recepisce, nel nostro Paese, alcune importanti direttive europee.

Tra le novità si segnala l'articolo 14 che fornisce i criteri per il recepimento della nuova direttiva in materia di impatto ambientale (2014/52/Ue). Detti principi e criteri direttivi si aggiungono a quelli generali previsti dall'articolo 1, comma 1, del disegno di legge in esame (in quanto la direttiva è inclusa nell'allegato B del disegno di legge), e sono finalizzati a recepire gli obiettivi perseguiti dalla nuova direttiva, enunciati nei considerando della stessa. Il recepimento della direttiva da parte degli Stati membri dovrà avvenire entro il 16 maggio 2017.

Nell'esercizio della delega il Governo dovrà attenersi ai seguenti principi:

- semplificazione, armonizzazione e razionalizzazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale, anche in relazione al coordinamento e all'integrazione con altre procedure volte al rilascio di pareri e autorizzazioni in campo ambientale;
- rafforzamento della qualità della procedura di valutazione d'impatto ambientale;
- razionalizzazione del sistema sanzionatorio al fine di definire sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive e di consentire una maggiore efficacia nella prevenzione delle violazioni. I proventi delle sanzioni dovranno essere utilizzati per finalità connesse al potenziamento delle attività di monitoraggio ambientale e di verifica del rispetto delle condizioni previste nei provvedimenti di valutazione ambientale.

In allegato l'art. 14 della legge 114 del 9 luglio 2015

[21607-Allegato.pdf](#)[Apri](#)